



REGIONE
PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

POR PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI. AZIONE 6.7

PROGETTO:

**L'ORGANO DELLA CATTEDRALE, TRA
RESTAURO E VALORIZZAZIONE**

Cattedrale Santa Maria Assunta



COMMITTENTE:

Don Vito COLONNA

Legale rappresentante Ente
Capitolo Cattedrale di Altamura

PROGETTO ARCHITETTONICO E DIREZIONI LAVORI:

Arch. Dott. Anna Maria LUCARELLI

via F. Curzio, 26 - 70021 - Acquaviva delle Fonti (Ba)
e-mail: amlucarelli@gmail.com
Tel/fax 080.767680

Collaboratore: **Arch. Filippo Capurso**

| | | | | |
|----------------------------|--|----------------------------|----------|--------------|
| Scala | Tipo elaborato Livello Unico Prog. Forniture e Servizi Docum. tecnico-amministrativa | Tavola n. CSA/FS | | |
| Data Luglio 2019 | Tipo elaborato Capitolato Speciale di Appalto | Redazione | Verifica | Approvazione |

CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA DI ARREDI ATTREZZATURE INFORMATICHE E SERVIZI

INDICE

- ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA
- ART. 2 AMMONTARE DELL'APPALTO A BASE DI GARA
- ART. 3 CRITERI PER L'AGGIUDICAZIONE DELLA GARA
- ART. 4 DOCUMENTI DI PROGETTO E CARATTERISTICHE GENERALI DELLA FORNITURA
- ART. 5 CERTIFICAZIONI DI QUALITA' RICHIESTE
- ART. 6 ATTIVITA' COMPRESSE NELL'APPALTO
- ART. 7 SOPRALLUOGO DELLE DITTE
- ART. 8 VERIFICA DI CONFORMITA' DEI PRODOTTI
- ART. 9 GARANZIA GENERALE
- ART. 10 CARATTERISTICHE DEI COMPONENTI DELLA FORNITURA
- ART. 11 CARATTERISTICHE DEI MATERIALI IMPIEGATI
- ART. 12 CARATTERISTICHE DEGLI ARREDI
- ART. 13 VERIFICHE E CONTROLLI
- ART. 14 AVVIO E ORDINE DA TENERSI NELL'ESECUZIONE DELLA FORNITURA
- ART. 15 VARIAZIONE DELLE OPERE PROGETTATE
- ART. 16 IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE
- ART. 17 TEMPO ULTIMO PER L'ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA - PENALE
- ART. 18 PROVE
- ART. 19 DIRETTORE TECNICO
- ART. 20 LIQUIDAZIONE DELLA SPESA
- ART. 21 VERIFICA DI CONFORMITA'
- ART. 22 MANUTENZIONE DELLE OPERE
- ART. 23 TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI ED ESTENSIONE DI RESPONSABILITA'
- ART. 24 ONERI A CARICO DEL FORNITORE
- ART. 25 REQUISITI DEL FORNITORE DEI SERVIZI
- ART. 26 DIVIETI E OBBLIGHI
- ART. 27 MODALITA' DI CONSEGNA, PENALITA', RISOLUZIONE
- ART. 28 RIFUSIONE DANNI E SPESE
- ART. 29 TRATTAMENTO DATI PERSONALI
- ART. 30 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

ART. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

L'Appalto ha per oggetto la fornitura comprensiva di trasporto, posa in opera, montaggio e smaltimento del materiale d'imballaggio, degli arredi destinati alla Cattedrale di Santa Maria Assunta di Altamura (Ba) di proprietà del Capitolo Cattedrale di Altamura, nonché la fornitura dei servizi connessi al progetto "L'Organo della Cattedrale tra Restauro e Valorizzazione"

Maggiori informazioni sulle caratteristiche del sito interessato, sono riportate nella relazione tecnica illustrativa allegata (All. RP/FS) che è parte integrante e sostanziale del presente capitolato. L'indirizzo dell'immobile da fornire è il seguente: Piazza Duomo n.1 – 70022 Altamura (BA). Il presente documento definisce i requisiti generali per la fornitura e le modalità con le quali la fornitura dovrà essere eseguita dal soggetto aggiudicatario di seguito denominato "Fornitore", nel rispetto della vigente normativa in materia di contratti pubblici.

ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO A BASE DI GARA

L'importo complessivo è di **€ 129.00,00 IVA inclusa**.

Si precisa che gli oneri della sicurezza relativi (non soggetti a ribasso d'asta) sono stati considerati nel computo metrico estimativo del progetto esecutivo.

L'importo contrattuale sarà dunque quello risultante dal totale complessivo offerto dall'Impresa Aggiudicataria per la fornitura, maggiorato del 22% di IVA.

ART. 3 - CRITERI PER L' AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

1. L'importo a base di gara riguarda la fornitura totale degli arredi e dei servizi in un unico lotto.
2. La gara sarà aggiudicata al prezzo più basso.
3. Il Capitolo si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

ART. 4 – DOCUMENTI DI PROGETTO E CARATTERISTICHE GENERALI DELLA FORNITURA

La fornitura oggetto del presente appalto riguarda i servizi e gli arredi da distribuire nella Cattedrale di Altamura, ed è descritta compiutamente negli elaborati di progetto che sono parte integrante del presente capitolato, ma non sostituiscono il sopralluogo.

Gli elaborati di progetto sono i seguenti:

| | | |
|---------------|---|--|
| RP/FS | Relazione di progetto forniture e servizi | |
| CME/FS | Computo Metrico Estimativo | |
| EP/FS | Elenco Prezzi Unitari e Preventivi | |
| QE/FS | Quadro Economico | |
| CSA/FS | Capitolato Speciale di Appalto | |
| SC/FS | Schema di Contratto | |
| FS_01 | Planimetrie di Progetto e Render | |

La distribuzione degli arredi dovrà tener conto delle caratteristiche dell'immobile e dello schema distributivo previsti negli Allegati.

Nell'offerta degli arredi si dovrà porre particolare attenzione non solo al design, ma anche alla praticità e alla resistenza dei mobili all'usura in considerazione dell'alto indice di frequentazione.

A questo proposito le prescrizioni tecniche riportate negli allegati sono da intendersi di carattere indicativo minimo poiché i requisiti funzionali richiesti possono essere ottenuti oltre che secondo quanto indicato a titolo esemplificativo, anche con altri sistemi di livello funzionale equivalente o superiore, ma non certamente inferiori.

Tutti i punti del presente capitolato saranno recepiti dal contratto che sarà stipulato con il Fornitore dopo l'aggiudicazione della gara.

ART. 5 - CERTIFICAZIONI DI QUALITA' RICHIESTE

Gli elementi tecnici e le caratteristiche strutturali generali di ciascun prodotto sono esplicitate nelle voci descrittive dell'elaborato All. C "Calcolo della spesa".

Inoltre a pena di esclusione dalla gara, le scaffalature devono rispettare le seguenti normative:

UNI 8581 FA.2 (generalità delle prove)

UNI 8601 (1) (flessione dei piani)

UNI 8603 (3) (resistenza dei supporti dei piani)

UNI 8600 (3) (carico concentrato)

UNI 8606 (5) (carico totale massimo)

UNI 9115 (resistenza all'abrasione di prodotti vernicianti su ferro)

UNI EN 1520 (prova di imbutitura)

UNI ISO 9227 (resistenza alla corrosione di prodotti vernicianti su ferro)

UNI EN 15187 (resistenza alla luce)

UNI 8901 (resistenza all'urto di imbutitura dinamica-prodotti vernicianti su ferro)

CERTIFICAZIONI SCAFFALI - LIVELLI MINIMI RICHIESTI

Collaudi Strutturali UNI:

| | |
|---|----------------------------------|
| UNI 8596/2005 – Stabilità | Il mobile non tende a ribaltarsi |
| UNI 8597/2005 - Resistenza della struttura | livello 4/4 |
| UNI 8601/1984 - Flessione dei piani | livello 5/5 |
| UNI 8603/2005 - Resistenza dei supporti dei piani | livello 5/5 |
| UNI 8600/2005 - Flessione con carico concentrato | livello 5/5 |
| UNI 8606/1984 - Carico totale massimo | livello 5/5 |

Collaudi EN 14073-2:2004

| | |
|--|-------------------------------------|
| EN 14073-2:2004, par.3.4 - Requisiti generali di sicurezza | non si riscontrano osservazioni EN |
| 14073-2:2004, par.5.2 - Resistenza della struttura | non si riscontrano osservazioni EN |
| 14073-2:2004, par.5.3.1 - Resistenza estrazione ripiani | rispetta la norma, valore > 15 N EN |
| 14073-2:2004, par.5.3.2 - Resistenza supporti ripiani | non si riscontrano osservazioni EN |
| 14073-2:2004, par.5.7 - Forze orizzontali mobile | non si riscontrano osservazioni EN |
| 14073-2:2004, par.5.5 - Stabilità elementi autoportanti | non si sbilancia |

Collaudi di Finitura UNI parti metalliche:

| | |
|---|---------------------------------------|
| UNI 2808/2007 - Misura dello spessore del rivestimento | valore medio 84,78 µm |
| UNI 8901/1986 - Resistenza all'urto | non si riscontrano |
| difetti NSS UNI EN ISO 9227/2006 - Resistenza alla corrosione | non si riscontrano difetti |
| UNI 9428/1989 - Resistenza alla graffiatura | livello 2 |
| UNI 9429/1989 - Resistenza agli sbalzi di temperatura | livello 5 |
| UNI EN 15187/2007 - Resistenza alla luce | livello 5 |
| EN 12720/2009 - Resistenza delle superfici ai liquidi freddi | classe raggiunta E (UNI 10944) EN |
| 12721/2009 - Resistenza delle superfici al calore umido | classe raggiunta A (UNI 10944/00) UNI |
| 9300/88 + A 276/89 - Tendenza a ritenere lo sporco | livello 2 |
| UNI 9115/1987 - Resistenza all'abrasione | livello 5 |
| UNI EN ISO 2409/2007 – Quadrettatura | nessuna porzione di vernice |
| asportata UNI 13721/2004 – Riflettanza della superficie | valore medio 85,0 |
| UNI 13722/2004 – Riflessione speculare | valore medio 55,5 |
| UNI 10782/1999 - Durezza. Metodo della matita | matita più dura che non graffia: |
| HB EN ISO 1520/2006 – Prova di imbutitura | nessun difetto |

Art. 6 – ATTIVITA' COMPRESSE NELL'APPALTO

Sono comprese nel presente appalto senza che il Fornitore possa fare eccezione o richiedere compensi aggiuntivi di alcun tipo, le seguenti attività:

1. la fornitura e il montaggio degli arredi a regola d'arte nel totale rispetto delle caratteristiche dell'immobile, degli elementi architettonici, artistici e loro finiture oltre che nel pieno rispetto di tutte le norme e leggi vigenti in materia anche se non espressamente citate.

2. le richieste di occupazione di suolo pubblico per il carico e scarico del materiale;
3. il collocamento dei manufatti, materiali o attrezzature (es. prelevamento e trasporto eseguito con qualsiasi sussidio o mezzo meccanico, dal luogo di deposito o mezzo di trasporto, al "cantiere di lavoro" o luogo di montaggio degli arredi);
4. il trasporto del materiale di risulta opportunamente differenziato, e il suo conseguente smaltimento presso pubbliche discariche;
5. il perfetto coordinamento delle attività e delle maestranze che concorreranno alla realizzazione della fornitura;
6. lo sgombero immediato dei materiali eventualmente rifiutati. Ove il Fornitore non effettuasse la rimozione nel termine prescritto dal Responsabile della fornitura, la Parrocchia potrà provvedere direttamente a spese del Fornitore a carico del quale resterà anche qualsiasi danno derivante dalla rimozione così eseguita.
7. le pulizie finali delle pertinenze occupate temporaneamente per l'intervento oltre che delle aree esterne.
Nello svolgimento delle attività oggetto del presente appalto dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti per:
 8. consentire che ogni attività possa essere realizzata nel rispetto delle norme di legge e dei criteri di buona tecnica;
 9. limitare il carico di incendio e attenersi alle direttive sulle misure per la prevenzione incendi;
 10. attivare tutte le azioni utili tendenti a prevenire ed eliminare qualsiasi situazione che possa comportare rischi di inquinamento ambientale (art. 281, D.P.R. 207/2010).

ART. 7 – SOPRALLUOGO DELLE DITTE

Le misure degli ambienti per i quali si chiede la fornitura degli arredi oggetto del presente Capitolato Speciale sono riportate negli elaborati tecnici allegati e dovranno obbligatoriamente essere verificate dai fornitori mediante sopralluogo.

Pertanto:

1. Ciascuna ditta è tenuta tassativamente, pena esclusione dalla gara, ad effettuare un sopralluogo nella sede di destinazione della fornitura, congiuntamente ad un funzionario incaricato,
2. L'avvenuto sopralluogo sarà documentato.

ART. 8 – VERIFICA DI CONFORMITA' DEI PRODOTTI

1. Le ditte al momento della partecipazione alla gara dovranno allegare la dichiarazione resa dal legale rappresentante e comprovante la rispondenza degli articoli offerti ai requisiti tecnico-prestazionali previsti nel presente capitolato.
2. Il Fornitore dovrà produrre le certificazioni di quanto già dichiarato in sede di offerta.
3. L'ente committente ha facoltà di eseguire se lo ritiene necessario sia durante l'esecuzione che a fornitura ultimata, controlli e verifiche anche non qui descritte, ad insindacabile giudizio del direttore dell'esecuzione.
4. Il fornitore è tenuto a prestarsi, su richiesta del responsabile dell'esecuzione del contratto, alle misurazioni e constatazioni che questi ritenesse opportune.
5. Lo stesso Fornitore è obbligato ad assumere tempestivamente l'iniziativa di procedere alle verifiche del caso specialmente per quelle che nell'avanzamento della fornitura non potessero più essere accertate.

ART. 9 – GARANZIA GENERALE

La garanzia generale, obbliga il Fornitore aggiudicatario:

1. a garantire tutti gli arredi, sia per la qualità dei materiali che per il regolare funzionamento, per un periodo di 2 anni a decorrere dal certificato di regolare esecuzione.
2. ad assicurare per un periodo non inferiore a quello della garanzia prestata, il servizio di assistenza tecnica intesa come manodopera occorrente per eventuali interventi di riparazione dovuti a difetti costruttivi anche se non riscontrati in sede di certificato di regolare esecuzione;
3. a fornire chiarimenti in merito al corretto utilizzo degli arredi, senza ulteriori spese a carico

del Committente.

4. a garantire l'eventuale disponibilità di pezzi di ricambio occorrenti in caso di malfunzionamento o rotture per almeno cinque anni dalla data della fornitura.
5. Nel caso in cui non fosse possibile il ripristino dell'efficienza dell'arredo, il fornitore deve provvedere alla sostituzione dello stesso, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta di intervento.

ART.10 – CARATTERISTICHE DEI COMPONENTI DELLA FORNITURA

Tutti i componenti della fornitura dovranno:

1. rispettare le eventuali prescrizioni indicate dalle norme Europee anche se qui non specificatamente menzionate;
2. essere rispondenti alle relative leggi, norme e/o direttive di prodotto (es. CE, EN, ENELEC, CEI, IMQ, UNI, I.S.P.E.S.L. DLgs 81/2008 e ss.mm.ii);
3. essere installati conformemente alle relative leggi, norme e/o direttive applicabili (es. CE, EN, CENELEC, CEI, IMQ, UNI, I.S.P.E.S.L.) ed indicazioni fornite dal costruttore.
4. Il rispetto delle norme è inteso in senso restrittivo.

ART. 11 - CARATTERISTICHE DEI MATERIALI IMPIEGATI

I materiali occorrenti per la fornitura dovranno essere di prima qualità, privi di difetti intrinseci e adeguati ognuno all'uso a cui sono destinati.

Tutti i materiali devono essere corredati da certificazioni ufficiali ed essere rispondenti alle normative vigenti.

Gli arredi e/o le parti che li compongono potranno provenire da località o fabbriche che il Fornitore riterrà di sua convenienza, purché i materiali di costruzione degli stessi, rispondano ai requisiti prescritti dalle vigenti leggi in materia, dal presente Capitolato Speciale, dall'elenco descrittivo della fornitura di cui all'elenco prezzi o dalle indicazioni fornite dal Responsabile della fornitura.

Tutte le strutture, i pannelli, i rivestimenti, le verniciature e gli impianti dovranno essere realizzati con materiali ignifughi omologati secondo la normativa vigente CSE 2/75/A e CSE RF 3/77 (classe 1) e nel rispetto della sicurezza.

Quando il Responsabile della fornitura, anche in fase di montaggio degli arredi, denunci una qualsiasi provvista come non atta all'impiego, il Fornitore dovrà sostituirla con altra corrispondente e della qualità richiesta.

Gli standard di riferimento sopraindicati per i materiali che saranno utilizzati per i componenti, rappresentano requisiti minimi e pertanto il concorrente potrà proporre solo materiali di livello uguale o superiore a quelli richiesti, documentandone le caratteristiche e l'origine.

Qualora il fornitore di propria iniziativa, impieghi materiali di qualità superiori a quelle prescritte, o con una lavorazione più accurata, non avrà diritto ad un aumento dei prezzi.

ART. 12 – CARATTERISTICHE DEGLI ARREDI

Tutti gli arredi devono essere realizzati con materiali di prima qualità e con componenti modulari facilmente sostituibili ed integrabili.

Le dimensioni dovranno corrispondere per quanto possibile alle misure riportate negli allegati, salvo leggeri scostamenti comunque obbligatoriamente compatibili con le misure degli spazi da arredare.

È ammissibile che le caratteristiche degli arredi offerti si scostino lievemente da quanto indicato ferma restando però la funzione, la perfetta modularità degli elementi e degli accessori che li compongono.

ART. 13 – VERIFICHE E CONTROLLI

L'Ente ha la facoltà di eseguire, sia durante l'esecuzione della fornitura che a fornitura ultimata, le seguenti verifiche e controlli nonché altre verifiche e controlli non qui descritti ma ritenuti utili ad insindacabile giudizio del Direttore dell'esecuzione:

- verifica dei materiali sia legnosi che non legnosi, sia strutturali che di finitura e delle relative caratteristiche di struttura e di aspetto;
- verifica dei materiali per garnizioni, per maniglie, per accessori ecc. che devono risultare,

anche se non espressamente indicato, nuovi, di ottima qualità e esenti da qualsiasi tipo di difetto;

- verifica delle dimensioni interne ed esterne dei modelli forniti;
- verifica degli spessori di tutte le parti costitutive;
- verifica del regolare montaggio;
- verifica delle strutture portanti;
- verifica delle connessioni e dei giunti;
- verifica delle aderenze delle colle;
- verifica delle placcature che non debbono presentare alcun distacco;
- verifica della lucidatura che deve risultare uniforme, senza macchie e striature.
- verifica della regolare esecuzione e della tenuta dei fissaggi a pavimento e delle tassellature chimiche;
- verifica della qualità e regolare esecuzione sia delle verniciature che dei trattamenti di base del metallo.

Per l'attuazione delle verifiche suddette il Committente ha facoltà di procedere allo smontaggio e al disfacimento di strutture già eseguite e al prelievo dei campioni per sottoporli ad analisi sia dirette, sia presso laboratori di istituti specializzati.

Tutti gli oneri derivanti dalle menzionate verifiche, comprese quelle derivanti dalla sostituzione delle strutture danneggiate a causa degli smontaggi finalizzati ai controlli, saranno a carico del Fornitore.

ART. 14 – AVVIO E ORDINE DA TENERSI NELL' ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Il Fornitore ha la facoltà di sviluppare la fornitura nel modo che crederà più opportuno per darla perfettamente compiuta nel termine contrattuale, purché non si arrechi pregiudizio alla buona riuscita dell'opera e ai diritti della Parrocchia. Lo stesso fornirà alla stazione appaltante, almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'esecuzione, un cronoprogramma operativo delle attività che intende svolgere con indicato l'inizio e il termine per la fornitura, il termine del montaggio e le pulizie finali.

La Parrocchia si riserva, in ogni caso, di prescrivere l'esecuzione e il compimento di parti determinate della fornitura entro un ragionevole termine di tempo senza che il Fornitore possa rifiutarsi.

ART.15 - VARIAZIONE DELLE OPERE PROGETTATE

Nessun mutamento del progetto potrà essere introdotto all'atto esecutivo del presente appalto, senza la preventiva approvazione dell'Ente Committente. Da parte sua il Committente si riserva l'insindacabile facoltà di introdurre nella fornitura, nei casi previsti dall'art. 311 del Regolamento, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia della fornitura, senza che il Fornitore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi non stabiliti dalle vigenti norme.

ART. 16 – IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il Direttore dell'esecuzione è il Responsabile del Procedimento. Considerata la specificità della fornitura rispetto alle funzioni, il Direttore dell'esecuzione potrà essere una persona diversa su incarico scritto del Responsabile di Procedimento.

I compiti del Direttore dell'Esecuzione del Contratto sono:

- sovrintendere e coordinare la fornitura nel suo complesso, affinché sia rispondente a quanto previsto dal contratto;
- svolgere tutte le operazioni di controllo sugli arredi perché quanto dichiarato in sede di gara venga effettivamente realizzato;
- ordinare nel caso lo ritenga necessario, la realizzazione di prove e/o campioni preliminari della fornitura i cui costi devono intendersi compresi nell'importo contrattuale, senza pertanto alcun diritto per il Fornitore di chiedere compensi o rimborsi di qualunque natura.

La Parrocchia si riserva anche di procedere a variazioni in corso d'opera quantitative o qualitative, in aumento o in diminuzione dell'importo contrattuale originario, alle medesime condizioni contrattuali ed economiche previste per l'appalto originario. In particolare le variazioni sono valutate e contabilizzate mediante l'applicazione dei prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario in

sede di gara.

Non sono da considerarsi varianti gli interventi disposti dal Direttore dell'esecuzione per risolvere aspetti di dettaglio che non comportino una variazione del prezzo complessivo offerto in sede di gara.

ART. 17 - TEMPO ULTIMO PER L'ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA - PENALE

L'avvio dell'esecuzione del contratto segue le procedure stabilite dal Regolamento e di ciò verrà redatto apposito verbale da parte del Direttore dell'esecuzione in contraddittorio con l'esecutore, ai sensi dell'art. 304 del Regolamento. La consegna della fornitura alla Parrocchia si intende ultimata con la fornitura e la posa di tutti gli elementi di arredo oggetto dell'appalto. L'ultimazione della consegna deve risultare da apposito verbale, ai sensi dell'art. 309 del Regolamento.

I termini ultimi per il completamento della fornitura oggetto del presente appalto sono i seguenti:

- 60 giorni naturali, successivi e continuativi decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

La fornitura può essere autorizzata anche nelle more della stipula del contratto nei casi previsti dall'art. 302 commi 2 e 3 del Regolamento.

In caso di ritardo verrà applicata una penale di € 100,00 (cento/00) per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto dal crono programma.

ART.18 - PROVE

Il Fornitore è obbligato a prestarsi in ogni tempo ad effettuare tutte le prove ritenute necessarie dal Direttore dell'esecuzione sui materiali impiegati o da impiegarsi nonché sui manufatti, sia prefabbricati che formati in opera.

Il prelievo dei campioni verrà eseguito in contraddittorio e di ciò verrà steso apposito verbale. In tale sede il Fornitore ha facoltà di chiedere, sempre che ciò sia compatibile con il tipo e le modalità esecutive della prova, di assistere o farsi rappresentare, all'esperimento della prova.

I campioni della fornitura consegnati dal Fornitore, che debbono essere inviati per la prova in tempo successivo a quello del prelievo, potranno essere conservati nei locali dell'Amministrazione, muniti di sigilli e firma del Direttore dell'esecuzione che ne attestino l'autenticità.

Le prove potranno essere eseguite presso un istituto autorizzato.

In ogni caso tutte le spese per il prelievo, la conservazione e l'invio dei campioni per l'esecuzione delle prove, per il ripristino dei manufatti che si siano eventualmente dovuti manomettere, nonché tutte le altre spese simili e connesse, sono a totale carico del Fornitore, salvo che nel presente Capitolato siano espressamente prescritti criteri diversi.

ART. 19 - DIRETTORE TECNICO

Il tecnico incaricato della Direzione Tecnica per conto dal Fornitore manifesterà con apposita dichiarazione, da tenersi agli atti, l'accettazione dell'incarico conferitogli.

Il Direttore Tecnico di cantiere è responsabile del rispetto delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori anche da parte delle eventuali Imprese mandanti, subappaltatrici o assuntrici di cottimi. Il Fornitore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante.

ART. 20 – LIQUIDAZIONE DELLA SPESA

Il Fornitore ha la facoltà di sviluppare la fornitura con le modalità previste dall'art. 15, nel rispetto dei termini e dei tempi contrattuali e senza arrecare alcun danno o pregiudizio all'ente.

La fattura elettronica dovrà essere intestata al Comune e riportare il CIG, l'oggetto e il numero d'ordine della spesa che saranno forniti dall'ente appaltante.

La procedura di liquidazione sarà conseguente al formale controllo da parte dell'aggiudicatario, del regolare adempimento degli obblighi contributivi e assicurativi (DURC).

Il fornitore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del contratto nelle forme e con le modalità previste.

Il fornitore, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. Il fornitore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che

riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui il fornitore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata AR, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

ART. 21 - VERIFICA DI CONFORMITA'

A prescindere dai *collaudi parziali* che potranno essere disposti dall'Amministrazione, la verifica di conformità deve essere avviata entro 20 giorni dall'ultimazione della prestazione e conclusa entro i 30 giorni successivi all'inizio del collaudo con l'emissione del certificato di verifica di conformità e l'invio dei documenti all'amministrazione.

Il Fornitore dovrà, a propria cura e spese, mettere a disposizione del Collaudatore gli operai ed i mezzi d'opera occorrenti per le operazioni di collaudo e per i lavori di ripristino resi necessari per i saggi eventualmente eseguiti.

Qualora durante le verifiche di conformità venissero accertati dei difetti, il Fornitore sarà tenuto ad eseguire tutti gli interventi che il collaudatore riterrà necessari, nel tempo dallo stesso assegnato. Ove il Fornitore non ottemperasse a tali obblighi, il Collaudatore potrà disporre che sia provveduto di ufficio e la spesa relativa, ivi compresa la penale per l'eventuale ritardo, venga dedotta dal residuo credito.

Il Fornitore risponde per le difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall'Amministrazione prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo. Per tutti gli effetti di legge e, in particolare, per quanto attiene al termine di cui all'art. 1669 C.C., con l'emissione del certificato di favorevole collaudo e dalla data dello stesso, ha luogo la presa in consegna delle opere da parte dell'Amministrazione appaltante.

ART. 22 - MANUTENZIONE DELLE OPERE

Sino a che non sia intervenuta, con esito favorevole, la verifica di conformità, la manutenzione delle opere fornite, ordinaria e straordinaria, dovrà essere fatta a cura e spese del Fornitore.

Per tutto il periodo intercorrente fra l'avvenuto montaggio e la verifica di conformità e salve le maggiori responsabilità sancite dall'art. 1669 C.C., il Fornitore è quindi garante delle forniture eseguite obbligandosi a sostituire i materiali che si mostrassero non rispondenti alle prescrizioni contrattuali e a riparare tutti i guasti e le degradazioni che dovessero verificarsi anche in conseguenza dell'uso, purché corretto, delle opere.

In tale periodo la manutenzione dovrà essere eseguita nel modo più tempestivo con le dovute cautele e segnalazioni di sicurezza e in ogni caso, sotto pena d'intervento d'ufficio, nei termini prescritti dal Direttore dell'esecuzione.

ART. 23 - TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI ED ESTENSIONE DI RESPONSABILITA'

Il Fornitore è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto del presente contratto e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel settore, per la zona e nei tempi in cui si svolgono i lavori ed a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Il Fornitore si obbliga in particolare ad osservare le clausole dei contratti collettivi nazionali e provinciali relative al trattamento economico per ferie, gratifica natalizia e festività, ed a provvedere all'accantonamento degli importi relativi nei modi e nelle forme previste in questi contratti.

I suddetti obblighi vincolano il Fornitore fino alla data della verifica di conformità anche se lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale ed artigiana, dalla natura e dimensioni dell'impresa di cui è titolare e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Il Fornitore dovrà altresì osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, comunicando, prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 15 giorni dalla consegna, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici.

Il Fornitore sarà responsabile nei confronti dell'Amministrazione del rispetto delle disposizioni del precedente articolo anche da parte dei subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti.

Il fatto che il subappalto non sia autorizzato non esime il Fornitore da detta responsabilità, fatta salva, in questa ipotesi l'applicazione delle sanzioni per l'accertata inadempienza contrattuale e senza pregiudizio degli altri diritti dell'Amministrazione.

ART. 24 - ONERI A CARICO DEL FORNITORE

Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri qui appresso indicati che si intendono compensati nel prezzo della fornitura:

La ditta è onerata:

1. delle spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità agli operai, alle persone addette ai lavori ed ai terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità ricadrà, pertanto, sul Fornitore con pieno sollievo tanto dell'Appaltante quanto del personale da essa preposto alla direzione e sorveglianza;
2. delle spese occorrenti per mantenere e rendere sicuro il transito ed effettuare le segnalazioni di legge, sia diurne che notturne, sulle strade in qualsiasi modo interessate dai lavori;
3. della manutenzione di tutte le opere eseguite, in dipendenza dell'appalto, nel periodo che sarà per trascorrere dalla loro ultimazione sino al collaudo definitivo. Tale manutenzione comprende tutti i lavori di riparazione dei danni che si verificassero agli elementi della fornitura e quando occorre per dare all'atto del collaudo la fornitura stessa in perfetto stato, rimanendo esclusi solamente i danni prodotti da forza maggiore e sempre che il fornitore ne faccia regolare denuncia;
4. della costituzione della cauzione definitiva nelle forme di cui al codice dei contratti nella sua vigenza.

Restano a carico del fornitore dei servizi per la gestione indiretta indicati nel piano di gestione, garantendo l'organizzazione e la gestione dei servizi e delle attività di fruizione.

Il Soggetto gestore, come previsto dal progetto, dovrà garantire ed assicurare il coinvolgimento e l'interazione con il partenariato territoriale, già coinvolto dal progetto, che all'occorrenza potrà essere ampliato e aperto a soggetti ed enti pubblici e privati interessati alle iniziative proposte.

Saranno a carico dell'Ente proprietario con gestione DIRETTA i seguenti costi:

1. manutenzione straordinaria e ordinaria;
2. Utenze
3. pulizia speciale;
4. Tasse sul Bene Culturale

Saranno invece a carico del Soggetto gestore, per l'intera durata contrattuale e limitatamente alle attività oggetto dell'appalto, le spese specificate nelle tabelle riportate nel piano di Gestione

ART. 25 – REQUISITI DEL FORNITORE DI SERVIZI

Il soggetto gestore dovrà possedere i seguenti requisiti:

- a. Esercitare attività connesse con la valorizzazione territoriale e con lo sviluppo turistico-culturale, quali ad esempio:
 - laboratori didattici, servizi educativi, attività esperienziali e accoglienza turistica;
 - eventi e mostre;
 - gestioni di servizi aggiuntivi.

ART. 26 - DIVIETI ED OBBLIGHI

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Per quanto attiene alle vicende soggettive dell'esecutore del contratto (cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione), alla cessione dei crediti nonché al subappalto e alla tutela del lavoro si rinvia alle disposizioni di legge.

È fatto obbligo al Fornitore di comunicare alla stazione appaltante per tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

ART. 27 – MODALITA' DI CONSEGNA, PENALITA', RISOLUZIONE

1. La consegna e l'avvio dell'installazione degli impianti dovranno essere effettuati franco destinazione, entro 60 giorni solari a decorrere dalla data di aggiudicazione. In caso di ritardo, dopo tale termine, verrà applicata una penale giornaliera di € 100,00 per ciascun giorno di ritardo, da trattenere sull'importo totale della fornitura.
2. Dal 15°giorno successivo di ritardo sarà facoltà dell'Amministrazione dichiarare anche a mezzo fax la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile. L'Amministrazione si impegna a rendere i locali destinati ad accogliere gli arredi liberi da ogni impedimento che ostacoli la ricezione e l'installazione degli arredi ordinati nei termini stabiliti.

ART. 28 - RIFUSIONE DANNI E SPESE

Per ottenere il rimborso delle spese, il pagamento delle penalità, la rifusione dei danni o il mancato versamento contributivo, l'Amministrazione potrà rivalersi sulla cauzione di cui all'art. 10 e mediante trattenute sui crediti dovuti alla ditta aggiudicataria.

ART. 29 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Con la partecipazione alla gara si considera implicito il consenso al trattamento dei dati personali relativi ai soggetti interessati, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003. I suddetti dati saranno trattati e conservati fino alla conclusione di tutto il procedimento.

Art. 30 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

In caso di eventuali controversie, in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente contratto, si farà ricorso al Giudice Ordinario.